

AUTODICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI DI CARATTERE GENERALE EX ART. 80 D.LGS 50/2016

e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, nato a il c.f..... in qualità di libero professionista singolo (non associato), agronomo, titolare dello studio professionale con sede a, in via....., **C.F./P.IVA** di seguito denominato "il professionista" - ai fini dell'affidamento dell'incarico per effettuare la ricognizione e il censimento di tutte le aree verdi comunali e dei soggetti arborei presenti sul territorio cittadino per poi sviluppare un piano biennale manutentivo, individuando le priorità di intervento, e redigere la documentazione progettuale che sarà da mettere a bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde biennale consapevole della responsabilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci o forma atti falsi a norma dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000 e ss.mm.ii., che a proprio carico non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. , ovvero:

1. non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per nessuno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo [74](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'articolo [291-quater](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'articolo [260](#) del [decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo [1](#) del [decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il [decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24](#);

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo [7](#) del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#);

3. che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo [67](#) del [decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, essendo ben edotto che costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis](#), commi 1 e 2-bis del [decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#) e violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;

5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, essendo ben edotto che costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva, di cui al [decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015](#), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

6. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.; (art. 80 c. 5 lett. a) d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.);

7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

8. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile (art. 80 c. 5 lett. d) d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
9. di presentare ai fini dell'affidamento esclusivamente documentazione e dichiarazioni veritiere;
10. di non avere iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
11. di non essere tenuto all'assolvimento degli obblighi in materia di assunzione dei disabili previsti dalla L. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80 c. 5 lett. i) d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *OPPURE è in regola con gli adempimenti prescritti dalla l. 68/1999;*
12. di non aver intrattenuto negli ultimi tre anni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, rapporti di lavoro o professionali con ex dipendenti del Comune di Senago, che nel triennio antecedente la cessazione del rapporto di lavoro, esercitavano poteri autoritativi o negoziali dei quali è stata destinatario anche lo studio rappresentato dal dichiarante;
13. di ben conoscere e di obbligarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;

DICHIARA INOLTRE

di autorizzare l'utilizzo del seguente recapito PEC: _____

e che gli eventuali membri del proprio studio ai fini della dichiarazione di cui al punto 1, per le verifiche di quanto al comma 3 art.80 del D.lgsn.50/2016 e ss.mm.ii. sono:

IL DICHIARANTE

.....

nella sua qualità di

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione digitale